



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA
ALL'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI OPERANTI NEL TERRITORIO
DELL'AMBITO N. 2 PER L'EROGAZIONE DI BUONI SERVIZIO, A
MEZZO VOUCHER, DI PRESTAZIONI DOMICILIARI TERRITORIALI E
DI PROSSIMITÀ NELL'AMBITO DELLE RISORSE "QUOTA SERVIZI
DEL FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2022" CUP D49G2400117001 E DEL
"FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA, ANNUALITÀ
2019/2020" CUP: D49G24001300003 - CUP: D49G24001310003**

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- In seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguimento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- Le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;
- Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore".

Rilevato che:

- con Decreto Dirigenziale n. 16286 del 10/11/2023 della Regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza e che, dalla suddetta tabella l'Ambito territoriale sociale di Rosarno, con Rosarno quale Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad € 310.958,83, per l'annualità 2019;
- con Decreto Dirigenziale n. 5190 del 16/04/2024 della Regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza e che, dalla suddetta tabella

l'Ambito territoriale sociale di Rosarno, con Rosarno quale Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad €. 423.891,78 per l'annualità 2020;

- con Decreto Dirigenziale n. 18376 del 06.12.2023 della Giunta Regionale della Regione Calabria è stata approvata la tabella di riparto del Fondo Povertà annualità 2022 e che, dalla suddetta tabella, l'Ambito territoriale sociale di Rosarno, con Rosarno quale Comune Capofila, è risultato beneficiario di una quota pari ad €. 1.074.350,52 per l'annualità 2022;

Dato atto che la Conferenza dei Sindaci del 08/08/2024 ha approvato sia la Programmazione del Fondo Povertà 2022 che prevede, tra l'altro, Servizi di assistenza domiciliare e Servizi Territoriali e di Prossimità per un importo di €. 153.506,70, sia la Programmazione del Fondo Nazionale per la non Autosufficienza annualità 2019-2020 per un importo di €. 367.425,30 per l'assistenza domiciliare, che prevede azioni orientate alla realizzazione dei servizi domiciliari per persone non autosufficienti per alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità;

Preso atto che con determinazione n. del si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per manifestazione d'interesse finalizzata all'istituzione di un Albo di soggetti accreditati costituito da Enti appartenenti al Terzo settore, aventi sede legale e/o operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale (Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, San Ferdinando, Seminara Rizziconi, Rosarno), in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di servizi alla persona, al fine di erogare prestazioni e interventi a favore dei soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti, residenti o dimoranti in uno dei Comuni dell'Ambito, a mezzo voucher.

SI RENDE NOTO

Art. 1

Finalità ed oggetto

L'ATS di Rosarno, come Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Rosarno, comprendente i Comuni dell'Ambito, intende acquisire la manifestazione di interesse da parte di soggetti del terzo settore da accreditare per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali nel contesto di progetti di assistenza domiciliare, di inclusione sociale e di accompagnamento all'autonomia a favore dei cittadini non autosufficienti.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 2

Destinatari dell'Avviso

Possono essere accreditati i soggetti del terzo settore individuati dalla L.R. n. 23/2003 nonché quelli elencati dal DPCM del 30.03.2001 e riconosciuti ai sensi delle rispettive leggi e precisamente:

- le organizzazioni di volontariato;
- le Associazioni e gli Enti di Promozione Sociale;
- le Società Cooperative Sociali e Organismi della Cooperazione;
- le Fondazioni;

- gli Enti di Patronato;
- gli altri soggetti giuridici non aventi finalità lucrative operanti nei settori di cui alla L.R. n. 23/2003.

Le tipologie di prestazioni, le specifiche del servizio e la loro disciplina, le modalità di accesso sono contenute nelle Linee Guida per le cure domiciliari approvate con DPGR n. 12 del 31.01.2011 e sulle Linee Guida della QSFP 2022.

I sistemi di autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento dei servizi di natura domiciliare - Territoriali e di prossimità hanno come finalità generale di facilitare la massima autonomia possibile e l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini appartenenti alle fasce deboli. Essi tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate.

Le tipologie previste sono:

- a) Servizi di assistenza domiciliare;
- b) Servizi Territoriali e di prossimità.

I Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità, per un'efficiente organizzazione e per l'efficacia degli interventi, dovranno essere parte integrante di un unico Piano, collegati adeguatamente ai servizi e le strutture sociali e sanitarie del territorio ed avvalersene per l'integrazione delle proprie prestazioni.

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", l'utente ammesso al servizio (o un familiare se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del "Piano Personalizzato di Assistenza" maggiormente rispondente ai propri bisogni.

È costituito un unico Albo Territoriale per tutti i Servizi di cui al vigente Regolamento Regionale.

Art. 3

Soggetti ammessi e requisiti di accreditamento

Le istituzioni, gli Enti del Privato sociale e gli organismi costituiti a termini di legge, possono presentare, su apposito **modello allegato "A"**, istanza di accreditamento

I suddetti Enti dovranno essere inviare unitamente all'istanza la seguente documentazione a pena di esclusione:

- Atto costitutivo e statuto
- Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 con la quale il Legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara:
 - 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'accreditamento;
 - 2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
 - 3) assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia);

- 4) di avere in organico personale specializzato in possesso delle qualifiche necessarie per l'espletamento delle attività previste dal presente avviso;
- 5) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- 6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- 7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
- 8) di avere esperienza nella gestione, nell'ultimo biennio (2022 e 2023), di almeno un servizio di assistenza educativo-domiciliare o similare comunque in favore di minori e famiglie per periodi, anche cumulabili, della durata complessiva di almeno 1 anno, con elencazione sommaria dei servizi;
- 9) di aver adottato la carta dei servizi di cui all'art. 13 della L. 328/2000, redatta in relazione al servizio oggetto del presente avviso;
- 10) di avere preso visione delle norme del presente bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;
- 11) di possedere struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
- 12) di essere in possesso delle risorse umane, profilo professionale educatore, e tecniche dotate dell'esperienza necessaria per eseguire il servizio.
- 13) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- 14) l'impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità;
- 15) l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;
- 16) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di **“Patto di accreditamento” (allegato B)** dichiarando di averne preso visione;
- 17) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
 - un fatturato globale pari al valore stimato dei servizi indicati dal partecipante (€ 153.506,70 ed € 367.425,30, per singola tipologia prescelta o per entrambi) maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura;
 - Curriculum professionale dell'Ente del Terzo Settore;

- Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- Curriculum professionale degli operatori;

Le dichiarazioni di possesso dei requisiti suindicati devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'ente, con allegata copia fotostatica del documento di invalidità e rese nelle forme dell'autocertificazione prevista per legge. La mancanza di uno dei requisiti sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'accreditamento

Art. 4

Obblighi dei Soggetti Accreditati

I soggetti accreditati, pena la cancellazione, devono osservare i seguenti obblighi:

- 1) provvedere all'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio-assistenziale, per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi. Tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo. Per le prestazioni legate alle esigenze verso l'esterno (accompagnamento spesa e commissioni e interventi di socializzazione) sono compatibili ed ammessi rapporti convenzionali tra soggetto accreditato e soggetti dell'associazionismo e del volontariato, ferma restando la responsabilità gestionale in capo al soggetto accreditato;
- 2) rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro e la tutela dei disabili e delle categorie protette, ove applicabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 3) osservare la vigente normativa in materia di pari opportunità;
- 4) rispettare tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e garantire copertura assicurativa per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL);
- 5) impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica delle condizioni in merito ai requisiti richiesti per l'accreditamento;
- 6) produrre un protocollo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio;
- 7) provvedere all'integrazione tra i servizi: garantire la collaborazione fra il proprio personale e il servizio sociale comunale e gli altri servizi che hanno in carico l'utente;
- 8) indicare una figura di riferimento per i rapporti con il Comune Capofila;
- 9) adottare uno specifico Sistema di rendicontazione: l'ente deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile, concordato con il Comune Capofila;
- 10) impegnarsi al rispetto delle modalità e delle scadenze stabilite dal Comune Capofila (Debito informativo);
- 11) assicurare un servizio di informazioni sull'attività propria a sportello o tramite numero telefonico;

- 12) utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia da somministrare annualmente o al termine dell'intervento;
- 13) utilizzare schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori da somministrare annualmente;
- 14) provvedere all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, alla trasmissione al Comune Capofila ed alla restituzione dei risultati ai soggetti interessati;
- 15) rispettare il codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni).
- 16) Il soggetto accreditato è responsabile dei danni che dovessero subire gli utenti del servizio o terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, tenendo esente l'amministrazione affidante da qualsiasi responsabilità verso terzi; il soggetto accreditato dovrà essere titolare di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 5.000.000,00.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione

L'istanza di accreditamento redatta sull'apposito modello disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Rosarno e scaricabile dal sito www.comune.rosarno.rc.it, dovrà pervenire, entro e non oltre il termine perentorio **del 10 giorno dalla pubblicazione del presente avviso**, pena l'esclusione.

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono presentare domanda di iscrizione nell'elenco, utilizzando **l'allegato A - "Istanza di accreditamento"**.

Saranno ammesse esclusivamente le manifestazioni d'interesse redatte sul modello di domanda allegato e trasmesse tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it;

Art. 6

Esclusioni

Sono causa di esclusione le seguenti condizioni:

- a) mancanza dei requisiti generali e/o specifici di cui al presente avviso;
- b) incompletezza insanabile dell'istanza;
- c) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- d) mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza.

Art. 7

Soggetti già accreditati

I soggetti già accreditati in data precedente al presente avviso hanno l'obbligo, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo Territoriale, di inoltrare nuova istanza secondo la presente regolamentazione.

Art. 8

Avvertenze

Il presente avviso ha natura non impegnativa per il Comune di Rosarno, in qualità di Ente capofila dell'Ambito territoriale n. 2, che si riserva di adottare diverse procedure, senza che ciò possa comportare alcun diritto in capo ai soggetti partecipanti.

Il Comune di Rosarno, in qualità di Ente capofila della Conferenza dei Sindaci di Ambito territoriale n. 2, ha facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente avviso, dandone adeguata informazione e pubblicità.

Art. 9

Tutela della Privacy

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si rende noto che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali;
- il Responsabile del trattamento interno all'Ente è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Elia Mariagrazia;

Art. 10

Responsabile del procedimento

la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Elia Mariagrazia. Tel. 0966710107, servizisociali@comune.rosarno.rc.it

Art. 11

Pubblicazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune e nella home page del sito internet istituzionale del Comune di Rosarno e tutti gli altri Comuni dell'Ambito territoriale sociale di Rosarno.

Rosarno, lì 06/12/2024

Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Elia Mariagrazia